

Fondo pensione aperto+ polizze danni e vita e conto corrente a costo zero

Previdenza? Meglio essere previdenti Con "in Tempo" un pacchetto esclusivo per i soci Unione Confcommercio

Grazie ad Unione Confcommercio Milano prende il via un'iniziativa per fornire ai soci una soluzione fortemente innovativa al problema della previdenza integrativa per i commercianti e gli imprenditori del terziario. Per mezzo di EMVA - l'Ente Mutuo Volontario di Assistenza di Confcommercio che promuove e realizza iniziative per la tutela dei soci in materia previdenziale - è nato "in Tempo": il primo fondo di **previdenza complementare** che consente l'abbinamento di una serie di coperture assicurative a garanzia del versamento.

Per la prima volta è stato creato (esclusivamente per i soci di Unione Confcommercio) un pacchetto che permette di abbinare:

- ✓ un **fondo pensione aperto**, flessibile nella scelta dei versamenti, di Aviva Assicurazioni Vita
- ✓ una **polizza danni** "Protezione Fondo Pensione" che tutela in caso di invalidità permanente o temporanea o di inagibilità dei locali - di UBI Assicurazioni
- ✓ una **polizza vita** che garantisce ai beneficiari una somma corrispondente all'ammontare dei premi residui che sarebbero serviti al completamento del piano pensionistico in caso di morte - di Aviva Assicurazioni Vita
- ✓ un **conto corrente personale a costo zero** - di Banca Popolare Commercio e Industria

"in Tempo" è il piano di investimento più adatto per gli imprenditori che vogliono pensare in tempo al loro futuro, realizzato da Confcommercio attraverso EMVA, e con il contributo di partner assicurativi e bancari di primissimo piano che han-

no sicurezza e di fiducia dei nostri soci. In più ci sono i vantaggi della deducibilità fiscale (fino a 5.164,57 €) e dell'impignorabilità del capitale accumulato.

Come accedere ad "in Tempo"

"in Tempo" è disponibile presso le sedi Unione Confcommercio e le filiali di Banca Popolare Commercio e Industria indicate di seguito.

Unione Confcommercio Milano (sede Milano, corso Venezia 47)

- Associazione Territoriale di Bollate, via degli Alpini 4
- Associazione Territoriale di Corsico, viale Liberazione 26/28
 - Associazione Territoriale di Gorgonzola, piazza S. Francesco 2
 - Associazione Territoriale di Melegnano, via S. Pertini 18/24
 - Associazione Territoriale di Rho, via XXV Aprile 6.
- Banca Popolare Commercio e Industria (sede Milano, via della Moscova 33)
 - Milano Francesca Romana, piazza Santa Francesca Romana 3
 - Milano Buonarrotri, via Buonarrotri 22
 - Milano Borgogna, via Borgogna 2/4
 - Milano piazzale Susa, piazzale Susa 2
 - Bollate, via Giacomo Matteotti 16
 - Cassina de' Pecchi, via Giacomo Matteotti 2/4
 - Cornaredo, via Magenta 34
 - Cornaredo, piazza Libertà 62
 - Corsico, via Cavour 45
 - Corsico, viale Liberazione 26/28
 - Gorgonzola, piazza Cagnola, vicolo Corridoni
 - Rho, Via Pace 165 - fraz. Mazzo Milanese
 - Rho, corso Europa 209
 - Rho, Via Meda 47
 - Melegnano, via Cesare Battisti 37/A
 - San Giuliano Milanese, via Risorgimento 3
 - San Giuliano Milanese, via Silvio Pellico 4 - fraz. Sesto Ulteriano
 - Senago, piazza Giacomo Matteotti 10/A
 - Trezzano Sul Naviglio, viale Cristoforo Colombo 1.

Possono accedere al pacchetto "in Tempo" i soci regolarmente iscritti ad Unione Confcommercio ed aderenti ad EMVA (Ente Mutuo Volontario di Assistenza) Presso le sedi delle associazioni, i soci hanno la possibilità di verificare la propria situazione contributiva con il supporto di 50&PIU' ENASCO.

Avrai così a disposizione un pacchetto comprendente:

- 1) UN FONDO PENSIONE APERTO IN FORMA CONVENZIONATA
- 2) UNA POLIZZA ASSICURATIVA VITA
- 3) UNA POLIZZA ASSICURATIVA DANNI
- 4) UN CONTO CORRENTE GRATUITO

La tua Associazione è a disposizione anche per fissare un incontro con un consulente assicurativo di Ubi Assicurazioni per approfondire la proposta ed appoggiarti alla filiale Banca Popolare Commercio & Industria più comoda

condiviso ed interpretato il bisogno di



Dovremo avere cura della nostra posizione contributiva con periodicità analizzando e valutando, con l'aiuto dei professionisti del settore, le variabili che influenzano la nostra situazione previdenziale

Questo numero del giornale si è chiuso nel pieno della definizione finale della manovra economica, ma sostanziali modifiche nel campo della previdenza si erano avute nella manovra estiva (con la legge 111 del 15 luglio) recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, con la quale sono state introdotte importanti novità in materia previdenziale.

L'art. 18 della legge introduce, infatti, l'aumento dell'età pensionabile delle lavoratrici del settore privato - sia dipendenti sia autonome e delle lavoratrici

nio 2012/2013 - il taglio dell'indicizzazione al costo della vita delle pensioni superiori ad un determinato importo. La rivalutazione sarà effettuata con aliquote variabili per fasce d'importo e sarà applicata sul trattamento pensionistico complessivo che terrà conto, qualora il beneficiario sia titolare di più trattamenti pensionistici, della somma di tali pensioni.

Il nuovo meccanismo di perequazione stabilisce che le pensioni d'importo fino a tre volte il trattamento minimo (sino a 1.402 euro)

Previdenza pubblica sempre più "nel mirino" quando si parla di far quadrare i conti dello Stato

Non possiamo più pensare alla nostra pensione soltanto verso il termine della vita lavorativa

iscritte alla gestione separata - in maniera graduale per arrivare ai 65 anni. La decorrenza prevista dal 1° gennaio 2020, è stata anticipata dal decreto emesso dal Governo lo scorso 12 agosto per varare la manovra economica resasi necessaria dalla situazione finanziaria. Un anticipo di decorrenza viene introdotto anche dalla legge 111. Infatti, il meccanismo degli adeguamenti triennali dei requisiti di età per accedere alla pensione di vecchiaia ed anzianità sulla base della dinamica della speranza di vita registrata dall'Istat, partirà dal 1° gennaio 2013 e non più dal 2015 come previsto dalla legge 122/2010.

Pertanto, dalla data del 1° gennaio 2013, i requisiti anagrafici di tali trattamenti pensionistici cresceranno di tre mesi e con cadenza triennale potranno essere suscettibili di variazioni.

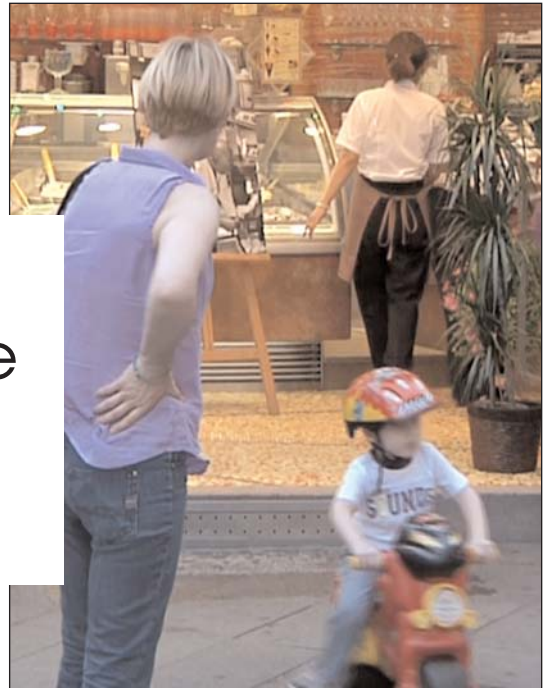
Inoltre, la legge 111 prevede - per il bien-

siano adeguate al 100%, quelle d'importo compreso tra tre e cinque volte il minimo (fino a 2337 euro) avranno una rivalutazione del 100% sull'importo fino a tre volte il minimo e del 90% sull'importo compreso tra tre e cinque volte il minimo, mentre quelle d'importo superiore a cinque volte il trattamento minimo saranno indicizzate solo del 70% nella fascia di pensione fino a tre volte il minimo, ed oltre detta soglia non sarà applicata nessuna rivalutazione.

Il passaggio dal sistema retributivo al sistema contributivo e l'adeguamento automatico dell'età di pensionamento alla speranza di vita hanno permesso, secondo le fonti ufficiali, di mettere in sicurezza i conti della previdenza pubblica. In questo periodo di incertezza economica, però, si ha l'impressione che nel prossimo futuro possa essere chiesto al siste-

ma previdenziale pubblico di contribuire anche al raggiungimento del pareggio del bilancio dello Stato.

In ogni caso, il sistema previdenziale pubblico che si va delineando comporta la necessità di un diverso approccio mentale nei confronti della propria pensione. Questa, infatti, deve essere pianificata come qualsiasi attività di natura economica che affrontiamo nella nostra vita. Anzi, ha una rilevanza maggiore proprio perché la pensione ci accompagnerà per tutta la nostra vita post lavorativa e tutto quello che serve per incrementare il reddito pensionistico deve essere



attuato durante l'attività lavorativa. Appare evidente, pertanto, che se fino ad ora le valutazioni relative alla pensione sono state effettuate in prossimità del termine dell'attività lavorativa, adesso devono essere una costante di tutta la vita lavorativa stessa.

Dovremo avere cura della nostra posizione contributiva con periodicità analizzando e valutando, con l'aiuto dei professionisti del settore, le variabili che influenzano la nostra pensione. Si parte, quindi, da un check up della propria posizione contributiva per poi valutare le possibili forme di integrazione della propria pensione: prima tra tutte la previdenza complementare con i suoi aspetti previdenziali e fiscali.